



Data **19 GIU. 2023** Protocollo N° **327198** Class: **H.400.25.1** Fasc.

Allegati N° **1**

Oggetto: Approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica e della documentazione riguardante la MISE e il monitoraggio delle acque di falda del sito di via Cà Marcello n. 18 a Mestre – Venezia.

Proponente: Immobiliare Guaiane S.r.l. Art. 242 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 06.03.2023 e del Decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia n. 57 del 16 giugno 2023.

Alla **Immobiliare Guaiane S.r.l.**

Via Collalto, 4

31100 - Treviso

imm.reguaiane@legalmail.it

Al **Comune di Venezia**

Area Sviluppo del Territorio e Città sostenibile

Settore Bonifiche, Valutazioni ambientali

e gestione strategica

Campo Manin – San Marco 4023

30124 – Venezia

c.a. Arch. D. Gerotto

territorio@pec.comune.venezia.it

Alla **Città metropolitana di Venezia**

Difesa del suolo e Tutela del Territorio

Ufficio bonifiche

via Forte Marghera, 191

30173 – Mestre – Venezia (VE)

c.a. Dott. M. Gattolin

protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

All' **A.R.P.A.V.**

Dipartimento Provinciale di Venezia

via Lissa, 6

30171 – Mestre – Venezia (VE)

c.a. Ing. P. Zilli

dapve@pec.arpav.it

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Progetti speciali per Venezia

U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia

Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243

<http://www.regione.veneto.it>

PEC: *progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it*



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

All'Azienda **ULSS 3 Serenissima**
Dipartimento di Prevenzione
Distretto del Veneziano
P.le S.L. Giustiniani 11/D
30174 Zelarino – Venezia (VE)
c.a. Dott.ssa M. Gregio
protocollo.aulss3@pecveneto.it

p.c.

Alla **G&T S.r.l.**
Via Tiepol, 8
31027 – Spresiano (TV)
gtgeo@certificazioneposta.it

In riferimento all'oggetto, si trasmette in allegato alla presente, copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 06.03.2023 e copia del decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia n. 57 del 16 giugno 2023.

L'occasione è gradita per porgere un cordiale saluto.

Per il Direttore
Dott. Luca Marchesi

Il Direttore Vicario
Arch. Matteo Lizier

PO - Interventi per il risanamento del Bacino Scolante e della Laguna di Venezia
Dott. Simone Fassina Tel. 041 – 2795713
Prat. 05/2023 Imm.re Guaiane AdR

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: *progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it*



Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del
06 aprile 2023

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 158032 del 22/03/2023, per il giorno 06 aprile 2023, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi l'arch. Matteo Lizier, Direttore della U.O. Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come da relativo Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 51 del 10/10/2022.

Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, viene dato l'avvio dei lavori, in video collegamento, con l'esame del seguente argomento:

Proponente: Immobiliare Guaiane Srl

Area: Comune di Venezia

Titolo: Sito di Immobiliare Guaiane s.r.l. in Via Cà Marcello 18, Mestre, Venezia – trasmissione del Relazione tecnico descrittiva degli esiti della Caratterizzazione Ambientale – procedura Ex Titolo V, Parte Quarta, D.Lgs. 152/06 e Accordo di Programma per le Bonifiche.

Trasmesso con nota prot. n. 20/L/061 del 07/08/2020 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 318117 del 11/08/2020.

Integrato da:

Titolo: Risposte alle prescrizioni della conferenza dei servizi istruttoria del 10/12/2020.

Trasmesso con nota del 21/04/2021 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 183563 del 23/04/2021.

Integrato da:

Titolo: Sito di Immobiliare Guaiane s.r.l. in Via Cà Marcello 18, Mestre, Venezia – Trasmissione risposte alla CdS Istruttoria del 10/12/2020 – Procedura Ex Titolo V, Parte Quarta, D.Lgs. 152/06 e Accordo di Programma per le Bonifiche di Porto Marghera 16 aprile 2012.

Trasmesso con nota prot. n. 22/L/001 del 13/01/2022 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 15967 del 14/01/2022.

Integrato da:

Titolo: Sito di Immobiliare Guaiane s.r.l. in Via Cà Marcello 18, Mestre, Venezia – Trasmissione risposte alle prescrizioni CdS Istruttoria del 24/03/2022 – Procedura Ex Titolo V, Parte Quarta, D.Lgs. 152/06 e Accordo di Programma per le Bonifiche di Porto Marghera.

Trasmesso con nota prot. n. 22/L/091 del 13/09/2022 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 423836 del 14/11/2022.

Integrato da:

Titolo: Sito di Immobiliare Guaiane s.r.l. in Via Cà Marcello 18, Mestre, Venezia – Addendum alla trasmissione risposte alle prescrizioni CdS Istruttoria del 24/03/2022 – Procedura Ex Titolo V, Parte Quarta, D.Lgs. 152/06 e Accordo di Programma per le Bonifiche.

Trasmesso con nota prot. n. 22/L/093 del 22/11/2022 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 436762 del 22/11/2022.

Integrato da:

Titolo: Sito di Immobiliare Guaiane s.r.l. in Via Cà Marcello 18, Mestre, Venezia Procedura Ex Titolo V, Parte Quarta, D.Lgs. 152/06 e Accordo di Programma per le Bonifiche di Porto Marghera 16 aprile 2012 – Trasmissione documenti – Analisi di Rischio Ambientale.

Trasmesso con nota prot. n. 23/L/001 del 11/01/2023 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 19598 del 12/01/2023.

Integrato da:

Titolo: Sito di Immobiliare Guaiane S.r.l. in via Ca' Marcello 18, Mestre, Venezia Procedura ex Titolo V, Parte Quarta, D.Lgs. 152/06 e Accordo di Programma per le bonifiche di Porto Marghera 16 aprile 2012 – trasmissione documenti.

Trasmesso con nota prot. n. 082-22_03 del 13/03/2023 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 138260 del 13/03/2023.

Il dott. Lizier introduce l'argomento all'ordine del giorno.

Il dott. Fassina, della Regione del Veneto descrive sinteticamente il documento in esame, evidenziando i punti salienti che caratterizzano l'intervento.

Presso l'area di Via Cà Marcello n. 18 a Mestre - Venezia, è stata eseguita una caratterizzazione ambientale integrativa sulla base delle osservazioni dettate in occasione dell'incontro tecnico del 10/03/2020 svolto ai sensi del Protocollo Operativo dell'Accordo di Programma del 16/04/2012 essendo un'area ricompresa nell'ex perimetrazione del SIN di Venezia Porto Marghera. L'area in oggetto, di dimensioni pari a circa 2.900 mq, è ubicata nella porzione sud-est dell'abitato di Mestre, lungo l'asse ferroviario Mestre-Venezia. Le attività pregresse svolte nel sito sono riconducibile ad un'attività di vetreria/cristalleria e ad un concessionario di autoveicoli con annessa officina dotata di lavaggio. Attualmente entrambe le attività non risultano più in esercizio. La Conferenza di Servizi istruttoria del 24/12/2022, ha deciso di sospendere la valutazione del documento riportante gli esiti della caratterizzazione ambientale integrativa, richiedendo alla ditta specifiche integrazioni documentali tra le quali la presentazione del documento di Analisi di Rischio visto il superamento dei limiti tabellari nel test di cessione dei suoli per il parametro Antimonio.

E' stato inoltre richiesto la presentazione di una proposta di intervento per le acque di falda, vista la contaminazione per gli IPA, o in alternativa produrre idonea documentazione che provi con maggiore accuratezza l'origine esterna dei contaminanti presenti nelle acque sotterranee, al fine di poter escludere con ragionevole certezza l'origine della contaminazione dal sito in oggetto.

Visti i contenuti della documentazione trasmessa a riscontro di quanto richiesto in Conferenza di Servizi, si ritiene approvabile il documento di Analisi di Rischio e, in merito al Progetto di Bonifica, si condivide il sistema di trattamento di tipo Pump&Stock. I monitoraggi dovranno essere attuati con cadenza trimestrale fino al raggiungimento di n. 4 compagne con esiti positivi, di cui una eseguita di concerto con ARPAV. Si richiama la necessità di adottare un sistema di emungimento che funzioni in base alla presenza o meno di acqua sul fondo. Si evidenzia che, allo stato attuale, l'area non è servita dal sistema di condotte afferenti al P.I.F. (Progetto Integrato Fusina per il disinquinamento delle acque di falda ai sensi dell'Accordo di Programma per la Chimica di Porto Marghera del 16/04/2012) a cui collegarsi per convogliare le acque di falda emunte. Al permanere di tale situazione si ritiene pertanto non tecnicamente fattibile la proposta di aderire al suddetto sistema di trattamento.

Infatti non è ancora stata prolungata la tubazione B3 che si interrompe all'estremità Est di Via Cà Marcello, all'incrocio tra Via T. Ticozzi e Via G. Paganello.

Il dott. Grandesso, di ARPAV, premette che ARPAV, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 242, comma 12, del D.Lgs. 152/06 svolge un ruolo tecnico-consultivo e non è titolare di alcuna attribuzione propria che le consenta di esprimere una posizione qualificata all'interno della Conferenza di Servizi.

In merito alla Prescrizione 1, relativa all'Analisi di Rischio sanitaria-ambientale, si prende atto di quanto specificato nella documentazione esaminata. Si rileva comunque che non sono state fornite informazioni in merito alla futura pavimentazione in previsione.

In merito alla Prescrizione 2, in cui si richiede una proposta di intervento sulle acque di falda, ancorché tale considerazione non influisca sull'intervento finale proposto, atto a non far fuoriuscire la contaminazione

dal sito, giova comunque far rilevare che l'origine esterna della contaminazione non è stata sufficientemente comprovata.

La presenza di uno strato di materiale di riporto nei suoli a monte idrogeologico, caratterizzata da superamenti dei valori del Test di Cessione per alcuni metalli, la cui presenza è stata riscontrata con valori superiori alle CSC anche nelle acque sotterranee sottostanti (piezometri P2 e P3), non porta ad escludere del tutto l'ipotesi che la contaminazione delle stesse possa derivare, in tutto o in parte, da tale matrice.

Analogo ragionamento si ritiene possa essere fatto per quanto concerne i superamenti di IPA saltuariamente riscontrati nel piezometro di monte P2, considerata l'analisi di caratterizzazione del terreno del sondaggio che ha comunque rilevato tracce di tali composti in misura superiore agli altri sondaggi e posto che il livello della falda può arrivare effettivamente a lambire tale strato di riporto.

Si ritiene opportuno estendere il panel analitico per il monitoraggio a tutti i parametri che hanno evidenziato superamenti nelle varie campagne di monitoraggio (Arsenico, Antimonio, Cadmio, Piombo) e agli IPA.

Il monitoraggio e lo spegnimento dell'impianto potranno cessare solamente con l'adesione al sistema di depurazione del Progetto Integrato Fusina, ovvero dopo n. 4 campagne di monitoraggio (con esito positivo) nell'arco di 12 mesi con almeno n. 1 campione effettuato in contraddittorio con ARPAV (preferibilmente una delle ultime campagne).

Ancorché l'analisi di rischio non sia stata implementata con i superi di CSC rilevati nelle acque sotterranee, si ritiene idonea la soluzione progettuale prevista, precisando che le modalità di attivazione della pompa sommergibile dovranno garantire in ogni caso che le acque contaminate non fuoriescano dal sito.

Il dott. Perini, della Città Metropolitana di Venezia, ritiene approvabile l'Analisi di Rischio con le misure di MISE adottate e il monitoraggio previsto.

La dott.ssa Silvia Fant del Comune di Venezia, preso atto della documentazione trasmessa, la ritiene approvabile. Si rimanda ad ARPAV il parere in merito agli esiti dell'Analisi del rischio presentata.

In merito all'intervento per le acque di falda, appurata l'impossibilità di realizzare la bonifica delle acque di falda tramite l'adesione al PIF, si prende atto della proposta della Ditta, che si sostanzia nel proseguimento dell'attività di MISE attualmente in essere, richiedendo che il monitoraggio sia effettuato con cadenza trimestrale fino al raggiungimento dell'obiettivo di bonifica, secondo le modalità definite da ARPAV.

La dott.ssa Maria Gregio dell'AULSS 3 Serenissima, ritiene approvabile l'Analisi di Rischio con le misure di MISE adottate e il monitoraggio previsto.

Viene videocollegato il Consulente del proponente e riassunto l'esito della Conferenza di Servizi.

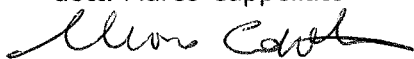
Il dott. Galli, della G&T S.r.l., prendendo atto delle difficoltà tecniche e operative legate all'adesione al sistema P.I.F., nonché della scadenza dell'Accordo di Programma del 16/04/2012, conferma che il sistema di emungimento attualmente in funzione rileva il livello di ricarica dell'acquifero, per cui, quando non c'è acqua, la pompa si arresta in attesa di riprendere il pompaggio. Segnala inoltre che, nell'arco dei prossimi tre anni, verranno verificate e valutate le autorizzazioni allo scarico rilasciate da Veritas S.p.a. in merito al sistema di trattamento Pump&Stock.

Dopo approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene approvabile l'Analisi di Rischio sito specifica, con relative misure di MISE e monitoraggio delle acque di falda, con le seguenti prescrizioni operative:

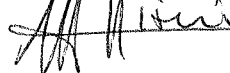
1. Il monitoraggio delle acque di falda proposto deve essere trimestrale e il funzionamento dell'impianto di MISE tramite Pump and Stock potrà cessare solamente con l'adesione al sistema di depurazione del Progetto Integrato Fusina, ovvero dopo n. 4 campagne di monitoraggio che evidenzino valori sulle acque entro i limiti di tabella 2 dell'allegato 5 alla parte IV del titolo V del D.Lgs 152/06. Per tale dimostrazione almeno n. 1 campione deve essere effettuato in contraddittorio con ARPAV (preferibilmente una delle ultime campagne).
2. La ditta deve presentare annualmente un report che riassume il quantitativo emunto e le concentrazioni rilevate nelle acque di falda.

3. Si ritiene opportuno estendere il set analitico da ricercare nelle acque a tutti i parametri che hanno evidenziato superamenti nelle varie campagne di monitoraggio: Arsenico, Antimonio, Cadmio, Piombo e IPA.

Il Verbalizzante
dott. Marco Cappellato



Il Presidente
arch. Matteo Lizier



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (per gli Enti) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. Matteo Lizier – Regione del Veneto
Dott. Simone Fassina – Regione del Veneto
Dott. Massimo Mazzola - ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia
Dott. Daniele Grandesso - ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia
Dott. Matteo Perini – Città Metropolitana di Venezia
Dott. Alessandro Borgarelli - Città Metropolitana di Venezia
Dott.ssa Silvia Fant – Comune di Venezia
Dott.ssa Maria Gregio – AULSS 3 Serenissima
Dott.ssa Laura Visentin – AULSS 3 Serenissima

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (per la Società proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. Claudio Galli – G&T Srl
Dott.ssa Mara Campagnolo – G&T Srl